



JUVENTUS
ACADEMY PRO
SISPORT TORINO

YOBIEBASSAOULE2008

YOBIEBASSAOULE 2008



Siete il nostro unico gruppo in un campionato regionale, come sta andando? Com'è il livello delle altre competitor? Come sta rispondendo il gruppo al passaggio di categoria (da esordienti a SGS)?

Buongiorno, sono Yobie Bassaoule, istruttore per il secondo anno con l'annata 2008, ovvero l'under 14 del campionato regionale. Noi siamo l'unica squadra della Scuola Calcio Sisport a partecipare al campionato regionale. Il nostro è il girone E, e oserei dire senza nulla togliere agli altri che probabilmente è il girone più impegnativo per la presenza di tante società storiche come Asti, Derthona, Obs e le numerose trasferte da fare. Al momento siamo secondi in classifica dietro al Chieri. Sono fortunato perché ho un gruppo di ragazzi che prima di essere compagni di calcio sono amici, tutto ciò ha reso più agevole il salto di categoria (da Esordienti a Settore Giovanile) il che comporta una serie di cambiamenti calcisticamente parlando e anche un maggior impegno poiché noi ci alleniamo quattro volte alla settimana. Il nostro è un gruppo che rispecchia molto l'identità e tutto il movimento della Scuola Calcio Sisport società, dove l'organizzazione, la preparazione e la cura di ogni aspetto è fondamentale. A tal proposito credo sia doveroso ricordare che il merito di quanto fatto fin ad oggi da debuttanti in questo campionato è merito anche dei ragazzi che collaborano tutti i giorni con me, come Simone Scalzotto (allenatore dei portieri), Marco Panzolini (preparatore atletico) e Mirarchi Federico (il secondo mister).

NICOLASGUNSOLO NICOLASGUNSOLO



NICOLASGUNSOLO NICOLASGUNSOLO NICOLAS

Tu e Giada collaborate nel coordinamento dello Staff in un progetto che coinvolge la parte psicologica dello sport. Quanto e come secondo voi può aiutare le famiglie?

Nello sport moderno, quello che diventa importante per le famiglie è la comprensione dell'esistenza di una parte psicologica nello sport. È ormai risaputo quanto la parte mentale ed emotiva influiscano sulle prestazioni di un atleta, tanto più quando si parla di bambini e ragazzi nelle scuole calcio. Risulta quanto mai fondamentale capire ogni aspetto nel bambino/ragazzo, ogni peculiarità caratteriale che può risultare fondamentale proprio nella formazione del carattere sia come atleta che, naturalmente, come persona. Già da piccoli i bambini sappiamo che incrementano il loro sviluppo psicosociale e lo strumento che senza dubbio facilita questo processo è il gioco: con esso si sviluppano una serie di concetti chiave come la capacità di ascoltare gli altri, l'accettazione dell'altro aprendosi anche ad un nuovo modo di vivere la situazione e soprattutto un nuovo tipo di comunicazione che incrementa la socializzazione nei gruppi e fra i gruppi. Risulta quanto mai opportuno, dunque, che le famiglie siano sempre più in grado di riconoscere questi aspetti.

Fornite supporto diretto ai tecnici e con quali modalità?

Come abbiamo detto, la comunicazione risulta fondamentale sia con gli atleti che, naturalmente, con lo staff. Affinché si possa sempre avere punti di vista e obiettivi comuni è importante agire da squadra: webinar ed incontri formativi periodici permettono di agire secondo un approccio multidisciplinare, in modo che la componente tecnica e l'approccio mentale ed emotivo-relazionale possano trovare un comune denominatore: lo sviluppo armonico del bambino.

Siete diventati ormai esperti di webinar, volete raccontarci qualcosa di più?

I webinar, soprattutto durante e dopo la pandemia che ha purtroppo limitato fortemente le interazioni sociali, hanno rappresentato un ottimo momento di confronto, apprendimento ed interazione. Con Giada c'è stata la possibilità di poter prendere parte a diversi webinar insieme, il che ci spinge sempre di più ad aprirci agli incontri di questo genere in modo da rendere partecipi gli atleti, lo staff ed avere un coinvolgimento diretto con le famiglie che, come abbiamo in più sedi ribadito, rappresentano una componente imprescindibile nella vita del bambino/ragazzo ma anche in quella dell'atleta. Cercando proprio di percorrere questa direzione Sisport ha creato un'importante rubrica chiamata Sisport talk che vede la partecipazione di figure che ruotano nel mondo dello sport ma con approccio multidisciplinare ed intersettoriale.



JUVENTUS
ACADEMY PRO
SISPORT TORINO



Mauro, Simone, ormai da anni vi occupate della distribuzione dei kit Adidas della SCJS. Cosa significa per voi? Come ci si sente a far parte di una famiglia così grande? Oltre a questo, avete anche altri ruoli all'interno di Sisport. Volete raccontarci?

SIMONE COLLURA

JUVENTUS



SIMONE COLLURA

È molto stimolante mettersi in gioco nell'ambito di un'organizzazione così vasta, che vede coinvolte molte parti anche extra societarie. La distribuzione dei kit è solamente la punta dell'iceberg di una macchina organizzativa che si mette in moto nel periodo di febbraio/marzo della stagione precedente. Questa fase comporta diverse responsabilità, poiché si devono rispettare diverse esigenze, in accordo con tutte le aree della società. Consegnare il kit ai nostri giocatori, specialmente a quelli delle fasce d'età più piccole, è sempre un momento che regala grandi emozioni: vedere le loro reazioni spontanee di pura felicità è impagabile. Inoltre, è uno dei primi momenti d'impatto con la realtà SCJS, perciò cerchiamo sempre di migliorarci e lavorare in maniera professionale.

È sicuramente motivo d'orgoglio far parte di Sisport, è l'ambiente adatto per crescere sia dal punto di vista umano che professionale. Uno dei suoi punti di forza è il fatto di avere, in ogni sua area, personale molto competente dal quale poter imparare e confrontarsi continuamente.

Questo è il mio quinto anno in Sisport, il quarto con un duplice ruolo: come istruttore (quest'anno degli Under 9 del centro di Settimo T.Se) e come parte dello staff della logistica.

MAURO LUPO



MAURO LUPO

Come potrete immaginare, distribuire il kit ad inizio stagione, è fra le primissime operazioni che si fanno a tu per tu con il nostro iscritto.

Nell'arco degli anni, sono passati migliaia di bambini ai quali si può associare un unico fermo immagine, quello dell'emozione in volto, nel ritirare la divisa completa...

Per noi è motivo di soddisfazione vedere spesso i loro occhi lucidi, questo ci dà forza ed energia per affrontare ogni anno la stagione, con maggior passione e dedizione.

Far parte della famiglia Sisport, vuol dire sentirsi parte integrante di uno Staff di oltre 100 persone, un gruppo dal quale hai sempre da imparare, un gruppo affiatato che porta avanti le tradizioni "di famiglia" fin dalla nascita di questo progetto.

Mi occupo dell'Area Logistica dapprima "fisicamente", essendo presente sul campo quotidianamente, poi causa lavoro, soltanto da supervisore e collaboratore della super coppia formata da Alessandra F. e Simone C., i quali sono la vera forza motrice dell'Area Logistica degli ultimi anni.

Ricopro un secondo ruolo, che è quello che mi vede responsabile di 1 dei 6 impianti presenti sul territorio, quello del Sanremo 72 a Grugliasco (zona le Gru), in occasione delle partite di Campionato delle Attività di Base e Tornei di Federazione, incarico con non poche responsabilità, quali riconoscimento delle persone che hanno accesso all'area spogliatoi/campi, verifica della documentazione di gioco compilata correttamente, accoglienza squadre e sistemazione nei rispettivi spogliatoi, soluzione problematiche imminenti riguardanti il materiale didattico a disposizione delle squadre e quant'altro possibile per rendere l'attività sicura e senza rischio alcuno.

Fedelissimo dei colori, non mi resta che augurare LUNGA VITA A SISPORT!!